



# Unione Sindacale di Base

Catania, 24 febbraio 2020

## **Al Direzione Regionale Sicilia Agenzia delle Entrate**

Alla Direzione Provinciale di AGRIGENTO  
Alla Direzione Provinciale di CALTANISSETTA  
Alla Direzione Provinciale di CATANIA  
Alla Direzione Provinciale di ENNA  
Alla Direzione Provinciale di MESSINA  
Alla Direzione Provinciale di PALERMO  
Alla Direzione Provinciale di RAGUSA  
Alla Direzione Provinciale di SIRACUSA  
Alla Direzione Provinciale di TRAPANI

## **Alla Direzione Regionale Sicilia Agenzia Dogane e Monopoli**

All' Ufficio Dogane di Catania  
All' Ufficio Dogane di Palermo  
All' Ufficio Dogane di Porto Empedocle  
All' Ufficio Dogane di Siracusa  
All' Ufficio Dogane di Trapani  
e relative SOT di competenza  
Al Laboratorio chimico Palermo  
Al Laboratorio chimico di Catania  
All' Ufficio Monopoli per la Sicilia  
e relative SOT di competenza

***Richiesta misure a tutela salute e sicurezza personale Agenzia Entrate Sicilia per prevenzione coronavirus- COVID 2019 - Ottemperanza a nota Direzione Centrale 3456 / 2020, Decalogo Istituto Superiore sanità e Ministero Salute CS N°9/2020 e Circolare Ministero salute 3190/2020 e 5443 del 22.02.2020***

Premesso che in data 17 febbraio 2020 sono state emanate le linee guida del Ministero della Salute relative al contrasto del Coronavirus, CS 9 2020 ( decalogo ISS Ministero della Salute di concerto con Regioni, Ordini professionali e Società scientifiche)



# Unione Sindacale di Base

vista la nota della Direzione Centrale 3456 del 04.02.2020;

si chiede in premessa di **dare piena attuazione in tutte le DP della Sicilia** alla predetta nota, risultando alla scrivente che tali misure non siano state pienamente rispettate, in particolare si chiede di:

- a) fornire indicazioni operative puntuali ai coordinatori di front office e ai Direttori Uffici territoriali in relazione alla limitazione del numero di utenti, con quantificazione degli stessi di concerto col medico competente anche facendo riferimento a quanto indicato nei documenti di valutazione del rischio dei singoli Uffici. Si sottolinea che tale previsione dovrebbe essere attuata proprio in ottemperanza alle indicazioni ministeriali di evitare “*posti affollati*” quali spesso e volentieri diventano gli sportelli AE o i saloni adiacenti agli stessi, nonché sulla base delle ordinanze già emesse nelle Regioni di contagio ove si fa esplicito riferimento al contenimento degli assembramenti;
- b) limitare il numero degli sportelli aperti contemporaneamente, dei turni e delle prestazioni orarie;
- c) procedere all’aggiornamento del DVR;
- d) ove ciò non sia ancora avvenuto, rendere disponibili al personale un numero congruo da quantificarsi di detergenti alcolici negli Uffici e vigilare quotidianamente sulla presenza di sapone e carta nei servizi igienici, dedicati sia al personale che all’utenza.

**Quanto sopra in relazione alla piena attuazione della nota della Direzione Centrale, emanata in data anteriore alla diffusione del virus in Italia, confermata nella giornata del 21 febbraio e sulla base di rischio legato solo a sintomaticità, poi rivelatosi errato e pertanto financo superata.**

Tanto premesso, in relazione alle misure previste dal Ministero della Salute, il dato che salta in evidenza è quello del mancato rispetto della **distanza di sicurezza prudenziale di un metro**, stanti sia la morfologia degli Uffici che la sussistenza del servizio di Prima informazione.

Alla luce di tale circostanza, al fine di adottare tutte le misure di tutela della sicurezza del personale e di ottemperare alla *ratio* delle previsioni ministeriali, questa Organizzazione Sindacale, chiede, in ottemperanza **al principio di protezione** di cui punto 2 del decalogo CS 9/2020:

- 1) L’installazione di barriere protettive in plexiglas o cristallo agli sportelli e nelle more la indicazione del limite tramite apposita segnaletica;
- 2) installazione di aspiratori agli sportelli, ove non siano presenti modalità di aerazione;



# Unione Sindacale di Base

- 3) ove non possa essere garantita la distanza di un metro, la cessazione del ricevimento dell'utenza ai piani;
- 4) ove non possa essere garantita la distanza di un metro, la cessazione del servizio di prima informazione.

In ottemperanza al punto 3 CS 9/2020 e alla circolare Ministero della Salute 3190 del 03 febbraio 2020, acquisto di mascherine\*, dotazione per Ufficio di sacchetti *ad hoc*, guanti monouso, alcool e inserimento nel DVR della procedura prevista nonché la diffusione della predetta circolare al personale e all utenza, vista la previsione di un protocollo di smaltimento *ad hoc*.

In ottemperanza alle nuove disposizioni di cui alla circolare Ministero salute 5443 del 22 febbraio:

- 1) posizionamento negli spazi del front office di distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60- 85 %;
- 2) Indicazione nel DVR della struttura di riferimento dedicata alla gestione emergenza COVID – 19 ( allegata);
- 3) Indicazione nel DVR individuazione protocollo di disinfestazione indicato alla voce pulizia ambienti non sanitari con relativa dotazione ( ipoclorito di sodio, \*filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso)
- 4) Sanificazione diurna che preveda utilizzo di alcool e pertanto adeguamento appalto di pulizie e DUVRI

Si fa presente, infine, che questa Organizzazione sindacale, al fine di essere tempestivamente informata del livello dei rischi e delle misure in corso di adozione dalle autorità competenti, invierà a stretto giro di boa richiesta di incontro al Prefetto di Catania, ove in data 22 febbraio si è svolto il tavolo dell'unità di crisi e pertanto si riserva sin d'ora di chiedere la chiusura dei *front office* nella malaugurata ipotesi in cui dovessero verificarsi contagi anche in Sicilia, così come già avvenuto in altre regioni d'Italia e confermato in data 21 febbraio.

Cordialmente

Dafne Anastasi  
Esecutivo Agenzie Fiscali Sicilia